

RAM Logistica infrastrutture e trasporti S.p.A

Società in house del Ministero di infrastrutture e trasporti

Socio unico: Ministero dell'economia e delle finanze

Sede legale in Roma - Via Nomentana n. 2

Capitale sociale Euro 1.000.000. i.v. - R.E.A. CCIAA di Roma n 1063387

Codice fiscale e Iscrizione al registro Imprese di Roma n 07926631008

*** * ***

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

(ai sensi dell'art. 2429, 2 ° comma c.c.)

Bilancio d'esercizio al 31.12.2019

All'Assemblea degli azionisti (dei Soci) della società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa

La presente relazione è redatta dal Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la nostra attività di vigilanza, svolta ai sensi dell'art 2403 del Codice Civile, è stata effettuata secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La società, con deliberazione dell'azionista unico MEF - Ministero dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2017, ha modificato la denominazione in quella attuale ed ampliato l'oggetto sociale.

La società ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel piano generale trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri del 2 gennaio 2001, nonché gli interventi previsti nel piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

La Società ha come azionista unico il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa in house del MIT sulla base del citato Statuto Sociale.

Con determina n. 16 del 26 maggio 2020 l'Amministratore Unico ha approvato il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2019, corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. La documentazione è stata trasmessa al Collegio sindacale a mezzo mail in pari data insieme alla Relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e all'attestazione dell'Amministratore Unico e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di RAM S.p.A. di cui all'art. 23 comma 8 dello Statuto.

Il Bilancio 2019, presentato dalla società, riguarda l'ultimo anno di gestione societaria da parte dell'attuale organo amministrativo. Con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 giunge, infatti, a scadenza il mandato triennale dell'attuale Amministratore Unico.

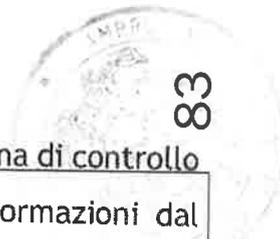
Con determinazione n. 14 del 27 marzo 2020, l'Amministratore Unico, visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, ed in particolare l'art. 106 "Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società", che al comma 1 prevede che "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni

statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio", ha disposto di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società determinate dall'attuale emergenza sanitaria Covid-19, dandone ampia informativa nella relazione sulla gestione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ha partecipato alle assemblee dei soci ed esaminate le determinazioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Ha ottenuto dal direttore operativo Prof. Francesco Benevolo, durante le riunioni svolte periodicamente, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni dell'Amministratore unico o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali;
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dal Direttore operativo che ricopre l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari nonché dai consulenti esterni, dai responsabili delle funzioni interessate, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da segnalare;



- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno della Società mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dal Direttore operativo, dall'Organismo di vigilanza, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, a tale riguardo, non sono emersi rilievi sulla validità del sistema di controllo interno aziendale;
- Ha scambiato informazioni con la società KPMG S.p.A. incaricata dell'attività di revisione legale dei conti e non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nella presente relazione;
- Ha scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza acquisendo i necessari elementi sull'adeguatezza e sulla corretta attuazione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (il modello) ai sensi del Dlgs 8.6.2001 n. 231. La Società ha adottato il Modello e il codice etico. La relazione sull'attività svolta nell'esercizio 2019 emessa dall'Organismo di vigilanza non evidenzia criticità particolari da segnalare;
- Ha svolto le riunioni anche alla presenza del consigliere delegato dalla Corte dei conti al controllo, opportunamente informato; non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

I Sindaci fanno presente che:

- con Decreto del 12 marzo 2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sono state definite le procedure di dettaglio per l'esercizio del controllo analogo della Società da parte del Ministero, prevedendosi a tal fine l'istituzione di un apposito Comitato per il controllo analogo.
- In data 16 aprile 2020 la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti ha firmato con RAM il nuovo Accordó di servizio di durata triennale, in quanto il precedente - firmato nel mese di marzo 2017 - era giunto a scadenza.

I Sindaci, inoltre, attestano che nel corso dell'esercizio 2019:

- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- non sono stati notificati alla Società ricorsi relativi a denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile, né hanno dovuto effettuare denunce ai sensi dell'art 2409 ,settimo comma, del codice civile;

A seguito delle verifiche effettuate ed alla luce delle informazioni fornite e di quelle contenute nel bilancio il Collegio evidenzia il raggiungimento da parte della società dell'obiettivo per l'anno 2019 così come rideterminato dal MEF.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile e composto dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. La società ha ritenuto, comunque, di redigere la relazione sulla gestione. Il progetto di bilancio è stato approvato dall'Amministratore unico con determinazione n. 16 del 26 maggio 2020, prot. 1844 e consegnato ai Sindaci in pari data tramite email corredato dai suddetti documenti.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il bilancio al 31.12.2019 di RAM S.p.A. redatto in conformità alle norme del codice civile integrate dai principi Contabili nazionali statuiti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, chiude con un utile di Euro 391.098 al netto delle imposte sul reddito correnti e differite e anticipate stanziato per euro 159.347.

Compete alla società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, esprimere un giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 27 Gennaio 2010 n. 39.

Abbiamo preso atto che la relazione emessa dalla società di revisione in data 11.6.2020 riporta un giudizio sul bilancio di esercizio al 31.12.2019 senza rilievi, attestando che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A giudizio della società di revisione la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e sul processo di predisposizione dell'informativa di bilancio all'assemblea dei soci

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico non ha derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del Codice civile.

Nella Relazione sulla gestione l'Amministratore Unico ha precisato che "a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha colpito il paese a partire dal mese di marzo 2020, RAM ha comunque sempre garantito la piena continuità operativa e aziendale. Nel paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione della gestione ha precisato che "infine, l'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID 19 porrà inevitabilmente riflessi di vario genere anche sulle attività della società, anche se al momento non risulta agevole determinare verso ed intensità".

Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa (riporto a nuovo dell'utile).

Roma, 11 giugno 2020

Il Collegio sindacale

Dott. Giovanni Di Giorgio

Giovanni Di Giorgio (Presidente)

Dott. Eleonora Cosimo

Eleonora Cosimo (Componente)

Dott. Liliana Giordano

Liliana Giordano (Componente)